Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 | **ROMA — Venerdì, 21 agosto** | **Numero 195.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 481 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 1° del regolamento consolare approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La circoscrizione del Nostro consolato in Saarbrucken è estesa al principato di Birkenfeld, il quale viene perciò distaccato dal distretto giurisdizionale del Nostro consolato in Amburgo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 19 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

TITTONI.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCIII (Dato a Racconigi, il 17 luglio 1908), col quale i lasciti per l'istruzione elementare inferiore e per il servizio ostetrico, amministrati dalla Congregazione di carità di Casnigo (Bergamo) sono stati trasformati a favore del locale ospedale di San Giuseppe.

N. CCCIV (Dato a Racconigi, il 19 luglio 1908), col quale l'Opera pia «Pro Chronicis» in Crema è eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 18 dicembre 1903, del Consiglio provinciale di Reggio Emilia, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa l'11 maggio 1904,

con cui fu stabilito di classificare tra quelle strade provinciali la comunale Felina-Gatta-Villa Minozzo, svolgentesi nei comuni di Castelnuovo Monti e Villa Minozzo, a condizione che dai Comuni stessi fossero approvati i progetti redatti dall'Ufficio tecnico provinciale per i necessari lavori di sistemazione e fosse preso impegno di far fronte alla metà della relativa spesa;

Ritenuto che i detti Comuni hanno adempiuto a tali condizioni, come risulta da certificato del presidente della Deputazione provinciale;

Che, procedutosi alla prescritta pubblicazione a sensi dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 (allegato *F)*, non insorse alcuna opposizione;

Considerato che la strada comunale suindicata è di grande importanza perchè allaccia alla nazionale n. 38, arteria principale delle montagne reggiane, un vasto e fertile territorio che si estende nella valle del Secchia e dello Spirola;

Che la strada stessa serve pure a dare uno sbocco sulla detta Nazionale al comune di Villa Minozzo, uno dei più importanti delle montagne reggiane, e a metterlo direttamente in comunicazione col vicino comune di Castelnuovo Monti, anche esso assai importante;

Che per tanto la strada in esame ha i caratteri voluti dall'art. 13 lettera *d*) della citata legge;

Visti i citati articoli 13 e 14 della legge stessa;

Sentito il Consiglio superiori dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo;

La strada comunale Felina-Gatta-Villa Minozzo è iscritta tra le provinciali di Reggio Emilia.

Il predetto Nostro ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 5 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

BERTOLINI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

1908

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 12

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Constatata la comparsa del colera nella provincia di Novorossiisk (Mar Nero);

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Parigi del 3 dicembre 1903;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 1° agosto 1907, n. 636;

Decreta:

Le provenienze dai porti della provincia di Novorossiisk (Mar Nero) sono sottoposte alle disposizioni contro il colera contenute nell'ordinanza di sanità marittima n. 10, del 1° settembre 1907.

I prefetti delle Provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione.

Roma, addì 17 agosto 1908.

Pel ministro
SANTOLIQUIDO.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

IL MINISTRO
D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 6, 7 e 26 dello statuto organico del Reale Istituto d'incoraggiamento di Napoli, approvato con R. decreto del 16 settembre 1887, n. 4976 (serie 3ª);

Vista la deliberazione in data 7 maggio 1908 dell'Istituto predetto;

Decreta:

È approvata la nomina del professore Giuseppe De Lorenzo a socio ordinario del Reale Istituto di incoraggiamento di Napoli, deliberata dall'Istituto stesso nell'adunanza del 7 maggio 1908.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 luglio 1908.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

MINISTERO DEL TESORO

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti*:

Con deliberazione del 6 maggio 1908:

Borghesi Stefano, operaio guerra, L. 415
Giuliano Giovanna, ved. Clavelli, cancelliere, L. 700.
Cilento Teresa, ved. Spasiano, operaio marina, L. 100.
Rodigari Lucia, ved. Sisara, maresciallo finanza, L. 297.77.
Cocchia Teresa, ved. Coppola, capo furiere, L. 342.40.
Di Ponzio Maria, ved. Fucito, operaio di marina, L. 150.
Parisi Giuseppina, ved. Pino, ufficiale scrittura, L. 329.33
Blasi Anna, ved. Pagliari, usciere, L. 457.33.
Borin Giuseppe, capo guardia carceraria, L. 1280.
Di Vincenzo Gennaro, operaio marina, L. 900.
Rossi Cossigoli Giulia, ved. Mirandoli, maggior generale, L. 2400.
Palazzotto Anna, ved. Giannettino, capo lavorante, L. 266 66.
Bersocchi Evelina, ved. Sensati, ufficiale scrittura, L. 418.
Aggiano Immacolata, ved. Pecoraro, guardia carceraria, L. 150.
Pratticò Filippo, guardia carceraria, L. 960.
Gernia Carlo, giudice, L. 3001.
Fazzana Maddalena, ved. Rossi, vice cancelliere, L. 586.66.
Marcenaro Cristina, ved. Cravenna, operaio marina, L. 175.
Ferrari Bartolomeo, operaio marina, L. 1000.
Facciali Caterina, ved. Marcato, portiere, L. 179.
Ganelli Caterina, ved. Paciocchi, misuratore, L. 621.33, di cui:
a carico dello Stato, L. 77.21;
a carico della provincia di Cremona, L. 544.12.
Giovannoni Aurelia, ved. Zini, capo sezione, L. 866 66.
Latito Salvatore, aiutante scritturale, L. 544.32.

Icardi Domenico, soldato, L. 300.
Anaclerio Vincenzo, capo operaio guerra, L. 1000.
Bretto Antonio, brigadiere guardie città, L. 1160.
Malafante Angelo, capo furiere, L. 1430.40.
Moretti Margherita ved. Fiora, capitano, L. 1032.
Carnino Giovanni, maresciallo RR. carabinieri, L. 870.
Cognetti, orfani di Leonardo, tenente colonnello, L. 1274.33.
Caiazzo Angelo, operaio marina, L. 480.
Nicolini Angelo, tenente, L. 1593.
Tucci Vincenzino, pretore, L. 2034.
Ferro Vincenzo, consigliere d'appello, L. 5785.
Vercelli Giovanna ved. Basso, segretario (indennità), L. 2222.
Mazza Maddalena ved. Oro, maggiore, L. 866.33.
Settesoldi Carolina ved. Papi, lavorante artiglieria, L. 150.
Scognamillo Ciro, 2° capo fuochista, L. 1050.
Landolfi Francesco, sostituto procuratore generale Cassazione, L. 5851.
Repetto Antonia ved. Priano, operaio artiglieria, L. 163.83.
Sissia Anna ved. Villat, servente postale (indennità), L. 2100
Prato Michele, archivista, L. 1152, di cui:
a carico dello Stato, L. 180.17;
a carico dell'archivio notarile di Lecce, L. 971.83.
Abate Carolina ved. Caresio, operaio guerra, L. 220.66.
Fragola Fiorenzo, appuntato RR. carabinieri, L 489.60.
Paradisi Rosa ved. Trasselli, consigliere di Cassazione, L 2400.
Castellina Appio, maggiore, L. 3510.
Cordedda Angelo, capitano, L. 2850.
Calabresi Antonino, guardia carceraria (indennità), L. 1191.
Imparato Francesco, operaio artiglieria, L. 682.50.
Dessenibus Teresa, ved. Della Martina, capitano, L. 968.
D'Auria Maria, ved. Cinque, operaio marina, L. 150.
Laffiotti Domenico, giudice, L 2510.
Gravagna Michele, assistente universitario (indennità), L. 1100.
Ferrar Giuseppe, consigliere d'appello, L. 2744.
Bisiè Gabriella, ved. De Amicis, segretario capo, L. 1333.33.
Furlanetto Angelo, maresciallo RR. carabinieri, L. 1218.
Riccio Giuseppe, giudice, L. 1736.
Porro Amica, ved. Rota, giudice, L. 555.33.
Vignoletti Eugenia, ved Zamboni, ufficiale d'ordine, (indennità), L. 1400.
Piola Paselli Ernesto, conserv. ipoteche, L. 4420.
Caucci Francesco, colonnello, L. 5934.
Operto Francesco, professore, L 3080.
Colasanti Pasqua, ved. Paccara, operaio artiglieria, L. 153.60.
Rossi Stellina, ved. Lunardi, operaio marina, L. 150.
Vicino Pallavicino Francesco, L. 8000.
Lucchetti Ersilia, ved. Rambatti, ispettore, fondo culto (indennità), L. 2141, di cui:
a carico dello Stato L. 5 10;
a carico del fondo culto L. 2138.90.
Pozza Angela, ved. Mengatti, ufficiale poste (indennità), L. 4727.
Cima Maria, ved. Amatosi, operaio marina, L 186.66.
Rondani Tullio, capitano, L. 3460.
rCotese Luigi, soldato, L 360.
Piccione Giuseppe, soldato, L. 300.
Montaldo Giuseppe, operaio marina, L. 1200.
Pisano Michele, capitano, L. 2969.
Giustizieri Vito, operaio tabacchi, L. 520 80
Pratola Giuseppe, guardia carceraria, L. 880.
Giordano Antonietta, ved. Pratola, guardia carceraria, L. 293.33.
Verza Vittorio, sottocapo guardia carceraria, L. 825 50.
Candana Martina, ved. Guarneri, capo ufficio postale, L. 713.33.
Ferraioli Maria, ved. Bruno, operaio marina, L. 184.16.
Soprani Gaspare, inserviente, L. 858.
Gasperini Angela, ved. Raffallini, operaio marina, L. 204.16.
Bottoni Benedetto, guardia carceraria, L. 960.
Gatto Giuseppe, ved. Maisso, operaio marina, L. 400.

Donnemma Saul. guardia città, L. 667.
Pisano Francesco, sotto brigadiere guardie città, L. 897.
Franceschini Francesco, guardia città, L. 793 50
Guadagnoli Vittorio, appuntato RR. carabinieri, L. 324.
Contegno Francesco, operaio marina, L. 1000.
Duretti Giacinta, ved. Operto, professore, L. 1026 66
Vizzeri Metilde, ved. Barbaglia, appuntato marina, L. 140
Mellino Francesca, ved. Lopez, insegnante (indennità), L 1020
Lazzarini Regina, ved. Gianela, operaio marina, L 150.
De Lucia Luigi, guardia città, L. 793 50.
Mastrobuoni Cesarina, ved. Pisani, cancelliere, L. 132.
Venturini Andrea, capo operaio marina, L 1000
Gargiulo Silvio, 2° capo cannoniere, L 740.
Porta Variolo Carlo, operaio guerra, L 612.
D'Elia Giuseppe, maresciallo finanza, L. 1250.
Ancona Gaetano, maggiore, L. 3635.
Morgano Paolo, aiuto universitario (indennità), L 1300.
Querci Fortunato, operaio marina, L. 900.
Melis Margherita, ved. Falqui, cancelliere, L 493.
Chelini Angela, ved. Benedetti, agente P. S., L. 400
Grelle Tommaso, maresciallo CC. RR., L. 1218.
Civinini Guelfo, vice segretario (indennità), L. 1914
Pierozzi Gio. Batta, capo ufficio postale L 2336.
Camelia Alberto, sotto brigadiere di finanza, L. 290, di cui:
a carico dello Stato L 161.19;
a carico del comune di Firenze L. 128 81.
Carmignani Emma, ved. Levacher, tenente colonnello, L. 958.
Cateni Attilio, capitano, L. 3091.
Lo Sinno Luigia, ved. Amelio, operaio artiglieria, L. 240.
Colella Achille, comandante guardie città, L. 2240.
Lomonaco Michele, archivista L. 2484, di cui:
a carico dello Stato, L 1089 23;
a carico dell'orfanotrofio militare di Napoli, L. 1394.77.
Amendola Luisa, ved. Iock, luogotenente, L. 640.
Bruno Carmela, orf. Ruggero, operaio marina, L. 150.
Riccono Caterina, ved. Marra, vice tecnico, L. 641 66
Morselli Brandamante, ved. Molinari, cancelliere, L. 1066 66.
Bellante Angola, ved. Esposito, maresciallo finanze, L 338 33.
Cerretti Angela, orf. Benedetto, macchinista, L. 117.66.
Trinchero Isabella, ved. Boeretti, capitano, L. 911.
Contri Maddalena, madre Cecconi, soldato, L 292 50.
Ulivi Dionigia, ved. Diligente, usciere L. 258 33.
Marini Clementina, ved. Panizza, pretore (indennità), L. 2493
Mancuso Gaetana, ved. Cancioli, usciere, L. 230.
Calogero Salvatore, orf. Raffaele, operaio marina, L 273.33.
Gatto Teresa, ved. Bonnati, cancelliere, L. 586.66.
Savini Carlo, orf Angelo, custode, L. 260.
Tagliavini Rosa, ved. Silvani, economo, L 509.
Barone Salvatore, operaio d'artiglieria, L 640.
Carrelli Donatantini, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 903 60.
Baldari Adele, ved. Ferrarino, consigliere d'appello, L. 2006 66.
Alitti Augusto, insegnante, L. 465.
Savoldi Giuseppe, operaio d'artiglieria, L. 630.
Castagno Giuseppe, operaio della guerra, L. 480.
Parisi Anna, ved. Rispoli, operaio d'artiglieria, L. 300.
Bongiovanni Lucia, ved. Quaglia, consigliere d'appello, L. 990 66.
Burgada Raffaello, ved. Frigeri, ricevitore del lotto, (indennità), L. 3111.
Venatti Ester, ved. De Pietro, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 525.
Igneri Antonio, soldato, L 300.
Bianchi Giovanni, ispettore demaniale (indennità), L. 6388.
Liberati Maria, ved. Dal Pozzo, maggiore, L. 657.75.
Salvati Maria, ved. Ottaviani, usciere, L. 384.
Galli Cosma, carabiniere, L. 480.
Conti Paolo, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 870.
Setti Sante, guardia di città, L. 667.

Ceschi Carlo, capo ufficio postale, L. 2640.
Bianchi Ferdinando, capitano, L. 2462.
Marsili Pietro, operaio di marina, L. 717.50.
Ajassa Agostino, appuntato RR. carabinieri, L. 470.40.
Ferriani Bartolomeo, sostituto procuratore di cassazione, L. 4010.
Anselmo Giacomo, capitano, L. 2849.
Lonzi Paolo, capitano, L. 2666.
Tagliavacche Domenico, giudice, L. 2116.
Bentivegna Nicolò, cancelliere, L. 1476.
Ferrari Nazzaro, usciere, L. 1056.
Barbieri Paolo, archivista, L. 2233, di cui:
a carico dello Stato, L. 644.31;
a carico dell'Economato benefici vacanti di Milano, L. 1588.69.
Lofriuch Augusto, capitano, L. 3360.
Grofilo Adelaide, orfana di Tommaso, giudice, L. 255.
Baguzzi Pietro, tenente, L. 2683.
Quarti Teresa, ved. Ruggeri, tamburino, 138.32.

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.75 0[0, n. 347,202 (corrispondente al n. 1,220,462 del consolidato 5 0[0) per L. 15, al nome di Giuffrida Pasquala fu Antonio, moglie di Garaffa Angelo fu Eugenio e Giuffrida Salvatore, Luciano, Carmela e Mattia fu Antonio, minori, sotto la patria potestà della madre *Reicambuzzi Giuseppa*, domiciliati in Siracusa, tutti eredi indivisi di Giuffrida Maddalena con usufrutto vitalizio alla detta Reicambuzzi Giuseppa, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Giuffrida Pasquala fu Antonio, moglie di Garaffa Angelo fu Eugenio e Giuffrida Salvatore, Luciano, Carmela e Mattia fu Antonio, minori, sotto la patria potestà della madre *Trivulzio Giuseppa*, d'ignoti, vedova Giuffrida, domiciliati in Siracusa, tutti eredi indivisi di Giuffrida Maddalena con usufrutto vitalizio a favore della detta *Trivulzio Giuseppa*, veri proprietari ed usufruttuari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 agosto 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, cioè: nn. 295,718, 313,381, 336,995 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondenti rispettivamente ai nn. 1,138,192, 1,168,284, 1,205,229 già consolidato 5 0[0) per L. 225, 56.25, 15, al nome di Mombelli *Vittoria* fu Felice, minore, sotto la patria potestà della madre Rosa Heritier fu Stefano vedova Mombelli, domiciliata a Bordighera, *la prima*; e al nome di Mombelli *Vittoria* fu Felice, nubile, domiciliata in Bordighera, *le altre* furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Mombelli *Maria-Vittoria* fu Felice, ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 20 agosto 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75, 3.50 0[0, cioè: n. 533,092 per L. 375-350 al nome di Fusina Lorenzo fu Giovanni, domiciliato a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fusina *Giovanni-Lorenzo* fu Giovanni, domiciliato a Torino, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 agosto 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 283,308 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, (corrispondente al n. 1,116,462 del consolidato 5 0[0) per L. 48.75, al nome di Revial *Davide* di Celestino, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Tigues (Savoia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Revial *Giustino Davide* di Celestino, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Tigues (Savoia), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 agosto 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 121,529 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 45 e n. 144,046 di L. 3.75, al nome di Bianchetti *Felino* fu Bartolomeo, minore sotto la patria potestà della madre Gaggietti Luigia, vedova Bianchetti, domiciliato in Villadossola (Novara), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Bianchetti *Giuseppe Felino* fu Bartolomeo, ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 20 agosto 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 21 agosto, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.91 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 21 agosto occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

20 agosto 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	103 83 32	101 95 32	103.31 20
3 1/2 % *netto*.	102 83 12	101.08 12	102.34 62
3 % *lordo*....	70 66 67	69.46 67	69 73 22

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO per esami a 10 posti di vice segretario di 3ª classe nelle segreterie universitarie.

IL MINISTRO

Veduto il regolamento organico per il personale amministrativo delle segreterie universitarie, approvato con R. decreto 26 agosto 1907, n. 682;

Veduta la legge 25 giugno 1903, n. 290;

Decreta:

È aperto il concorso per esami a 10 posti di vice segretario di di 3ª classe nelle segreterie universitarie, con lo stipendio di L. 1500 annue.

Le domande per l'ammissione a tale concorso, in carta bollata da L. 1.20, dovranno pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale per l'istruzione superiore) non più tardi del giorno 30 settembre 1908, insieme coi documenti qui appresso indicati:

a) atto di nascita, dal quale risulti avere il concorrente l'età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 30, al 31 dicembre 1908;

b) diploma di laurea in giurisprudenza, conseguito in una Università del Regno; oppure diploma dell'Istituto di scienze sociali « Cesare Alfieri » di Firenze, o delle scuole superiori di commercio di Bari, Genova o Venezia, o dell'Università « Bocconi » di Milano;

c) certificato di cittadinanza italiana:

d) attestato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune o dei Comuni, nei quali il candidato ha dimorato nell'ultimo triennio;

e) certificato negativo di penalità:

f) attestato medico di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato;

g) stato di famiglia;

h) notizia sommaria dei servizi eventualmente prestati in pubbliche amministrazioni (in carta libera).

I documenti indicati alle lettere *d, e, f,* dovranno essere di data posteriore al 1º agosto 1908.

La domanda dovrà contenere l'indicazione esatta della dimora del concorrente e la dichiarazione che, in caso di nomina, egli è disposto a raggiungere immediatamente qualsiasi residenza.

Le prove scritte si daranno nelle seguenti materie:

a) storia letteraria o politica d'Italia;

b) diritto civile, costituzionale ed amministrativo;

c) contabilità generale dello Stato.

Le prove orali, oltrechè sulle materie sovraindicate, si svolgeranno:

1º sulla legislazione scolastica del Regno, con speciale riguardo alla parte di essa concernente l'istruzione superiore;

2º sulla conoscenza della lingua francese.

Gli esami avranno luogo in Roma nel prossimo mese di ottobre.

I vincitori del concorso saranno nominati secondo l'ordine di merito stabilito dalla Commissione giudicatrice.

Roma, 19 agosto 1908.

Il ministro
RAVA.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Ieri la Camera dei rappresentanti belga ha intrapreso in seconda lettura la discussione della Carta coloniale con gli emendamenti introdottivi nella prima lettura. Il ministro degli esteri, Davignon, ha letto una dichiarazione circa lo scambio di vedute intervenuto tra l'Inghilterra e il Belgio sul futuro Governo del Congo. Dalle idee espresse dal Governo inglese risulta che esso desidera anzitutto di vedere realizzata l'annessione del Congo al Belgio.

La Camera ha discusso in seguito l'articolo primo della Carta coloniale relativo al servizio del debito del Congo. Il Governo ha sostenuto che il Belgio non può sottrarsi agli obblighi verso i terzi, ma ha ammesso che il Belgio non interverrà che sotto forma di anticipazioni produttive d'interesse. Tuttavia esso si è opposto

a modificare l'articolo. Un emendamento presentato è stato respinto con 75 voti contro 54.

Durante la seduta, Royer, socialista, ha svolto una interpellanza intorno all'ufficio della stampa impiantato dallo Stato del Congo in Germania per l'intromissione dei consoli belgi. Egli ha attaccato in special modo il maggiore Liebrechts dell'armata belga, che ha agito a nome dello Stato del Congo. Ha biasimato inoltre i consoli belgi di aver presa una parte attiva a questa corruzione; ha poi invocato l'approvazione di un ordine del giorno deplorante l'intervento del Congo nell'organizzazione di una agitazione pericolosa e di una pubblicità clandestina in Germania.

Durante la discussione è stato espresso il voto che in avvenire l'Amministrazione della colonia rinunci a tale procedimento e che il credito di 50 milioni non si adoperi affatto all'organizzazione dell'ufficio della stampa nel Belgio e all'estero.

Il ministro degli esteri ha risposto contestando che vi sia stata una corruzione. Vi è stata una propaganda contro un'altra propaganda. Se agenti belgi hanno preso parte a quest'affare, essi l'hanno fatto a titolo privato. Il console tedesco, Stenb, è un funzionario onorabilissimo e le sue funzioni non hanno mai avuto nulla di segreto. Il console del Belgio ad Acquisgrana non è stato che rimborsato delle spese di viaggio e di scrittura. Non s'è mai dovuto pagare la stampa per l'affare del Congo.

L'ordine del giorno di Royer è stato respinto con 53 voti contro 28; cinque deputati si sono astenuti.

Messo ai voti il trattato addizionale relativo al Congo, la Camera lo ha approvato con 83 voti contro 55 e 9 astenuti.

Il progetto della Carta coloniale è anche approvato con 90 voti contro 48 e 7 astenuti.

***

L'intesa navale anglo-germanica, intorno alla quale abbiamo fatto cenno ieri e riportato i commenti della stampa dei due paesi, va appassionando l'opinione pubblica.

Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Berlino conferma le asserzioni della *Vossische Zeitung*, secondo le quali nell'intervista di Kronberg i futuri programmi navali dell'Inghilterra e della Germania sarebbero stati discussi all'amichevole nel modo più franco fra Guglielmo II e sir Carlo Hardinge.

L'Imperatore, al quale il ministro britannico avrebbe fatto conoscere le grandi linee del programma navale inglese, durante i prossimi anni, avrebbe dato assicurazioni formali che la Germania non vi vedrebbe alcuna minaccia e non penserebbe affatto ad usare rappresaglie. I due interlocutori si sarebbero adoperati naturalmente a distruggere nel loro animo qualsiasi disegno nascosto e fra gli altri il mito dell'accerchiamento.

L'intervista sarebbe stata improntata a spirito di conciliazione, tanto da fare prevedere un cambiamento fondamentale nei rapporti del Governo tedesco verso il Governo inglese.

Il corrispondente navale del *Daily Telegraph* nondimeno fa notare che nessuno accordo potrebbe modificare il forte programma di costruzioni navali già elaborato dall'Inghilterra.

Il *Daily Telegraph* si felicita delle notizie che trasmette il suo corrispondente; le crede ispirate da alte autorità e vi vede un sintomo pieno di conseguenze non soltanto per l'avvenire della Germania e dell'Inghilterra, ma per quello dell'Europa, sollevata da un grave peso.

***

Telegrafano dall'Aja che ier l'altro vi fu Consiglio dei ministri. La discussione sulla questione del Venezuela durò quasi nove ore consecutive. Il Consiglio ha deliberato circa la risposta da darsi alla lettera del Governo venezuelano.

Dopo il Consiglio, il presidente dei ministri si recò al castello di Loo per conferire con la Regina.

Nei circoli diplomatici si crede che il conflitto venezuelano non si presti ad una soluzione mediante una sentenza arbitrale, come sostengono alcuni giornali.

La questione non è considerata come di natura privata o commerciale; ma si tratta di una questione di sovranità e di onore nazionale, che non è passibile di arbitrato.

Il *Telegraaf* dice che la possibilità di un conflitto armato risulta dalla deliberazione del Consiglio dei ministri, riguardo alla questione del Venezuela, ma che per ora l'Olanda non prenderà l'offensiva; nondimeno saranno prese le misure necessarie per il caso che un *ultimatum* fosse indispensabile.

Nuovi incrociatori partiranno per il mare delle Antille entro settembre.

Si farà tutto il possibile per risolvere pacificamente la controversia ed ottemperare così al desiderio della Regina contraria alla guerra.

Dal risultato della dimostrazione navale dipenderà l'ulteriore condotta del Governo.

I ministri sentiranno circa la questione De Reus, ministro olandese a Caracas, che arriverà in Olanda il 24 corrente.

LE GRANDI MANOVRE COMBINATE

La terza giornata.

Il congiungimento dei due reparti del partito *A* si è potuto effettuare ieri l'altro nelle ore antimeridiane nelle acque della Maddalena. Le forze riunite del partito *A* volgono a nord per superare i passaggi fra la Corsica, l'Elba e il Continente, avvicinandosi alle acque ove il partito intende puntare i suoi obbiettivi.

Gli stretti ed i passi all'altezza dell'Elba sono durante la notte vigilati da squadriglie di siluranti del partito *B*. Hanno luogo successivi attacchi notturni, duranti i quali l'*Agordat* prima e la *Margherita* poi vengono silurati. L'attacco contro la *Margherita* è giudicato fallito.

Tutte le unità, in forte numero, navigano a fanali spenti in un ristretto spazio di acque.

La *Lepanto* toccò Santo Stefano e si diresse a Portoferraio.

***

Il partito *A* ha mantenuto costantemente contatto col partito *B* durante la notte di ieri ed è riuscito a stringerlo ieri mattina fra l'estremità orientale dell'isola dell'Elba e il continente.

Il partito *B*, costretto a combattere, prendendo caccia davanti alle forze preponderanti nemiche, è uscito dall'azione con tale grave diminuzione della sua efficienza bellica, da essere costretto a ritirarsi a Spezia, onde compiere le supposte indispensabili riparazioni.

In seguito all'azione il valore delle navi maggiori del partito *B* è ridotto sensibilmente, mentre quasi integro rimane il valore delle sue siluranti.

Il partito *B*, dopo essersi rifornito, è uscito in mare verso sera ed ha mantenuto una posizione minaccievole rispetto al partito *A*.

È probabile che il partito *A* prenda possesso di una località sul territorio nemico per costituirsi una base passeggera, di cui ha bisogno per concentrarvi un convoglio di truppe da sbarco.

Si determina perciò una situazione strategica importantissima con probabile soluzione a vantaggio del partito *A*, che, tra pochi giorni, potrà aver conquistato la padronanza del mare teatro delle sue operazioni.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Al telegramma di felicitazione spedito dalla Camera di commercio di Roma per la ricorrenza dell'onomastico della Regina Elena, S. M. si è compiaciuta far rispondere col telegramma seguente:

« Comm. Romolo Tittoni
Presidente Camera commercio – Roma.

Mi è grato essere interprete dei ringraziamenti con cui la nostra Sovrana vuole ricambiato l'omaggio di fervidi augurî rivoltole da cotesta rappresentanza commerciale ed industriale.

Il Ministro *E. Ponzio Vaglia* ».

S. A R. il Conte di Torino che l'altrieri trovavasi in Roma è partito iersera per Firenze.

Beneficenza. — A Vigevano è morta, nella tarda età di 77 anni, la signora Francesca Manara vedova Negrone, lasciando ingenti legati di beneficenza.

All'Istituto professionale, commerciale ed agricolo Negrone da lei fondato, lascia la maggior parte del suo patrimonio (tre milioni circa); un milione è destinato per la costruzione e la dotazione di due nuovi padiglioni dell'ospedale, i quali dovranno servire per la cura dei bambini; 30,000 lire sono per gli asili infantili; altre 30,000 per il patronato scolastico; vi sono infine altri legati, fra cui uno di circa L 100,000 per il seminario.

La defunta lascia pensioni e ricompense molto laute a tutti i suoi domestici ed impiegati.

Per gli industriali meccanici. — Il Governo greco ha aperto un concorso per la fornitura e il piazzamento a *forfait* delle installazioni meccaniche dei due bacini di carenaggio in costruzione al porto del Pireo.

I concorrenti potranno proporre i progetti che crederanno preferibili, purchè conformi alle condizioni indicate nell'avviso di concorso e nel piano annesso.

Sono ammessi a concorrere gli stabilimenti speciali di costruzioni meccaniche come pure i loro rappresentanti.

Per maggiori chiarimenti indirizzarsi alla R. Legazione od al R. Consolato generale di Grecia in Roma.

Movimento commerciale. — Il 19 corrente furono caricati a Genova 923 carri, di cui 348 di carbone pel commercio e 69 per l' Amministrazione ferroviaria; a Venezia 230, di cui 69 di carbone pel commercio e 22 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona ne furono caricati 241, di cui 111 di carbone pel commercio e 71 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 144, di cui 27 di carbone pel commercio e 2 per l'Amministrazione ferroviaria e a Spezia 110, di cui 4. di carbone pel commercio e 2 per l'Amministrazione ferroviaria.

ESTERO.

Nuovo treno ferroviario. — Nel Belgio, l'Amministrazione delle ferrovie di Stato ha inaugurato un *train-bloc* tra Anversa e Bruxelles.

Questo treno forma un tutto organico e nessuna vettura ne può essere distratta Le due città sono distanti 44 chilometri. Il *train-bloc* va dall'una all'altra senza fermate in meno di 30 minuti.

La locomotiva è lunga 10 metri, il tender 9. La lunghezza totale del convoglio 152 metri. Il peso senza carico è di 33,500 chilogrammi. Il *train-bloc* fa quotidiamente sedici corse e contiene 474 posti. Lanciato a tutta velocità si ferma in uno spazio di 300 metri. Questo è il primo treno di tale tipo inaugurato in tutto il mondo.

Il raccolto del grano nel Canadà. — Si annunzia un eccellente raccolto di grano di prim'ordine nel nord-ovest del Canadà.

Si crede che esso sarà il triplo di quello dell'anno scorso.

Il raccolto si annunzia pure buonissimo all'est; si conta per l'insieme del Canadà sopra un prodotto approssimativo di circa 100 milioni di staia per l'esportazione, cioè circa il doppio dell'anno scorso.

Le ferrovie sono preparate a trasportare questo raccolto che promette di essere tanto vantaggioso pel paese.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

SIDNEY, 20. — La flotta americana è segnalata al largo.

Il primo ministro le ha inviato un radiotelegramma per porgerle il benvenuto.

COPENAGHEN, 20. — Si è chiuso oggi il Congresso degli Orientalisti.

Il prossimo Congresso si terrà ad Atene.

SIDNEY, 20. — La flotta americana si è ancorata nella rada.

Una folla enorme l'ha acclamata.

BERLINO, 20. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annuncia che l'Ambasciatore tedesco a Londra, conte Metternich, e l'ambasciatore tedesco a Costantinopoli, barone Marschall, si sono recati a Norderney per fare visita al cancelliere dell'Impero principe di Bülow.

COSTANTINOPOLI, 20. — In seguito alle rimostranze dell'ambasciatore persiano il Gran visir ha promesso di ritirare le truppe turche dalle posizioni di frontiera che spettano incontestabilmente alla Persia di addivenire ad accordo circa i punti contestati.

Il commissario ottomano incaricato della delimitazione della frontiera Dabir Pascià è stato richiamato e ritorna al suo posto a Bitlis.

Il nuovo Valì di Smirne, Reuf Pascià, si è dimesso.

Il Governo degli Stati Uniti ha dato il suo gradimento per la nomina di Kiazin Bey a l ambasciatore turco a Washington.

SIDNEY, 20. — Il comandante della flotta degli Stati Uniti, ammiraglio Sperry, ed i principali ufficiali hanno visitato il Governatore generale dell'Australia e il Governatore della Nuova Galles del Sud.

Le navi della flotta e le artiglierie dei porti hanno scambiato le salve d'uso.

Stasera il Governatore generale ha dato un gran banchetto di 66 coperti.

Le navi e la città sono brillantemente illuminate Le vie sono [illegible]

COSTANTINOPOLI, 20. — Lo sciopero degli scaricatori di car-

bono continua. Essi vorrebbero riprendere il lavoro ma i capi dell'agitazione si rifiutano sperando di ottenere migliori risultati.

Un gruppo di hadjas, professori ecclesiastici, esige le dimissioni dello Sceicco ul Islam, ma gli Ulemas si rifiutano di riconoscere i reclami, ritenendoli di carattere personale.

Un iradé ordina la restituzione all'amministrazione delle fondazioni pie di ventinove proprietà del Vakuf, il cui valore totale supera il milione di franchi che era stato distribuito ai principi imperiali o a personaggi di Corte.

Si annunzia che l'ex-ministro della marina ha rimborsato alla Cassa dell'ammiragliato 250,000 franchi, di cui si era appropriato durante la sua gestione di ministro.

NIZZA, 20. — Il prefetto ha offerto stasera un pranzo in onore degli ufficiali della squadra inglese. Sono stati scambiati caldi brindisi alla prosperità della Francia e dell'Inghilterra e alla salute di Fallières e dei Sovrani inglesi.

L'ammiraglio inglese Drury, parlando della catastrofe della *Couronne*, ha detto che tale sventura offriva l'occasione di mostrare le vere simpatie che fortunatamente esistono tra marinai inglesi e francesi ed ha espresso le sincere condoglianze della marina inglese per le famiglie dei valorosi marinai morti al servizio della patria.

Domani l'ammiraglio Drury darà un pranzo a bordo della corazzata *Queen* in onore delle autorità francesi.

LONDRA, 21. — Il Re ha approvato la nomina di Reginald De Lister, ministro plenipotenziario e consigliere d'ambasciata a Parigi, come ministro a Tangeri.

PARIGI, 21. — Il *Gaulois* annuncia che il generale Vigy, comandante del territorio di Ain Sefra, il quale si trovava in Francia in congedo per un mese, ha ricevuto l'ordine di raggiungere immediatamente il suo posto, in previsione di avvenimenti.

Il generale è partito per Marsiglia, diretto ad Orano.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

20 agosto 1908

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	759 64.
Umidità relativa a mezzodì	37.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 29.4
	minimo 18.8
Pioggia in 24 ore	—

20 agosto 1908.

In Europa: pressione massima di 768 sulla Boemia, minima di 746 sul mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque salito fino a 2 mm. sul Piemonte ed Emilia; temperatura aumentata in Liguria, Piemonte, Lombardia ed isole, irregolarmente variata altrove; qualche pioggiarella sugli Abruzzi.

Barometro: massimo di 763 lungo l'arco alpino, minimo 762 al sud della Sardegna.

Probabilità: venti moderati prevalentemente settentrionali sull'Italia superiore; deboli o moderati intorno a levante altrove; cielo vario sull'Italia superiore, generalmente sereno altrove.

Bassa Tirreno e Jonio mossi.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 20 agosto 1908.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore — Massima	Minima
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	25 9	21 3
Genova	coperto	calmo	26 3	21 0
Spezia	sereno	legg. mosso	27 7	19 0
Cuneo	coperto	—	21 3	17 3
Torino	piovoso	—	21 9	16 3
Alessandria	3/4 coperto	—	26 0	18 0
Novara	sereno	—	28 5	21 0
Domodossola	1/4 coperto	—	[illegible]	14 9
Pavia	sereno	—	[illegible]	15 4
Milano	1/2 coperto	—	27 2	—
Como	—	—	28 6	18 0
Sondrio	coperto	—	—	—
Bergamo	coperto	—	25 2	13 9
Brescia	1/2 coperto	—	23 6	18 8
Cremona	sereno	—	25 7	17 2
Mantova	sereno	—	27 9	16 5
Verona	sereno	—	25 3	16 4
Belluno	1/4 coperto	—	26 0	15 7
Udine	sereno	—	23 4	13 0
Treviso	sereno	—	24 8	14 6
Venezia	1/4 coperto	calmo	28 2	15 6
Padova	1/4 coperto	—	24 3	16 0
Rovigo	1/4 coperto	—	24 3	14 9
Piacenza	sereno	—	25 0	14 0
Parma	sereno	—	25 2	16 0
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	26 2	18 2
Modena	sereno	—	26 1	18 0
Ferrara	sereno	—	25 0	17 0
Bologna	sereno	—	24 6	17 0
Ravenna	sereno	—	24 6	18 4
Forlì	sereno	—	24 1	14 8
Pesaro	sereno	calmo	25 6	18 0
Ancona	1/4 coperto	calmo	24 5	14 8
Urbino	sereno	—	26 2	15 8
Macerata	sereno	—	22 5	15 5
Ascoli Piceno	sereno	—	26 3	16 2
Perugia	sereno	—	26 8	16 5
Camerino	1/4 coperto	—	27 9	16 4
Lucca	sereno	—	23 0	14 0
Pisa	sereno	—	27 4	17 5
Livorno	sereno	legg. mosso	27 1	15 2
Firenze	sereno	—	25 8	18 0
Arezzo	sereno	—	28 2	16 2
Siena	sereno	—	29 0	17 8
Grosseto	sereno	—	26 5	17 5
Roma	sereno	—	28 5	18 0
Teramo	sereno	—	29 6	18 8
Chieti	sereno	—	26 5	15 1
Aquila	coperto	—	23 6	17 0
Agnone	sereno	—	25 2	14 2
Foggia	sereno	—	24 6	13 9
Bari	sereno	legg. mosso	29 0	18 5
Lecce	1/4 coperto	—	25 0	19 3
Caserta	sereno	—	26 6	20 0
Napoli	sereno	calmo	30 3	20 0
Benevento	sereno	—	26 7	20 2
Avellino	sereno	—	30 4	15 2
Caggiano	sereno	—	25 8	15 7
Potenza	sereno	—	26 6	15 0
Cosenza	sereno	—	25 0	14 7
Tiriolo	1/2 coperto	—	30 0	17 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	25 0	14 6
Trapani	sereno	legg. mosso	27 0	22 0
Palermo	sereno	calmo	27 6	21 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 9	16 5
Caltanissetta	sereno	—	26 0	20 0
Messina	1/4 coperto	calmo	28 5	20 3
Catania	sereno	calmo	28 8	21 1
Siracusa	sereno	calmo	29 4	20 3
Cagliari	sereno	legg. mosso	28 5	21 1
Sassari	sereno	—	29 0	15 0
			30 0	20 0

Direttore G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile.*